

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)

Un anno L. 10.—
 Sei mesi 6.50
 Tre mesi 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi 11.—
 Tre mesi 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gatta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 in linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arrotrato Cent. 10

Padova 14 Aprile

Coraggio per la giustizia

Sovra uno dei più sacri interessi del Veneto ci è venuto da Treviso un nobilissimo esempio; e noi lo citiamo con compiacenza inquantochè vediamo quel consiglio provinciale avere fatto di indipendenza quale dagli altri consigli vorremmo imitato, mentre tutti gli altri, tranne Vicenza, in tale argomento non seppero che porgere la testa a farsi tosare, come piace a babbo governo.

Con maggiore compiacenza lo facciamo perchè vedemmo presso quel Consiglio provinciale prevalere quei concetti che da anni ed anni il *Bacchiglione* sempre virilmente sostenne. Però quand'erano da noi sostenuti ci si accusava quasi di sobillare le genti; mentre certe acerbe asserzioni in questo caso uscirono da un vero uomo d'ordine, quale si è il senatore Pietro Manfrin, sempre pronto a sostenere con tutta la innata energia del suo carattere gli interessi di questa povera regione veneta.

Trattasi del debito per il contributo delle opere idrauliche di seconda categoria, che tante deputazioni venete — e con esse i consigli provinciali — decisero di pagare come voleva e come piace al governo. Ma a Treviso il senatore Manfrin, cui non piace farsi pecora, si oppose alle remissive proposte della Deputazione provinciale e fece sì che il Consiglio votasse invece una sospensiva.

Il senatore Manfrin non esitò a dichiarare in pieno Consiglio quello che noi tante volte nelle nostre colonne sostenemmo, che cioè la legge famosissima delle opere idrauliche è incostituzionale e come quindi non conviene chinarvi la testa, come pretende il governo e come ci hanno avvezzi pecoricamente a fare, provincie e comuni. Sol tanto facendosi valere potremmo rialzare le sorti del nostro paese; poichè fatalmente, come disse il Manfrin, la nostra regione si trova in confronto alle altre in condizioni infelicitissime per opera del governo.

Noi siamo stati le vittime di tutto, in tutto e per tutto, disse egli; e senza dubbio hanno in ciò gravissima colpa i nostri rappresentanti i quali in nulla si sanno far valere, come l'importanza della ragione lo vorrebbe.

È ciò che da anni ed anni noi sosteniamo, noi che diciamo i nostri interessi essere di continuo misconosciuti, noi che mai vediamo nell'aula parlamentare elevarsi una voce in favore di questo paese — forse perchè troppo buono e: chi pecora si fa lupo lo mangia — noi che specialmente nella que-

stione delle opere idrauliche di seconda categoria scrivemmo avere perfino il diritto di rifiutarci al pagamento di questi arretrati che si chiedono con tanta arroganza.

Ma non siamo noi soltanto che proclamiamo incostituzionale una legge; è un senatore che la proclama tale; è un senatore che insegna a ribellarvisi; è un senatore che colla chiarezza della esposizione trascina un intero Consiglio provinciale a riconoscere unanime, sebbene implicitamente, questa incostituzionalità.

È questo un vero atto di coraggio, di cui a chi se ne fece promotore va dato elogio, come va dato grandissimo elogio al Consiglio provinciale che osò seguirlo sul nobile cammino. È un atto di coraggio che segna un vero risveglio nei nostri corpi amministrativi, tanto docili sempre davanti alle prepotenze di un governo quattrinaio che d'ogni libito si fa lecito, purchè mungere chi mostrasi sempre disposto a pagare, mentre invece apre tutti i cordoni della borsa a chi sa imporsi. È un atto di coraggio che per lo meno è un sintomo ed una lezione.

Questa veneta regione è sempre dimenticata perchè non sa farsi rispettare ed il governo — forte coi deboli e fiacco coi prepotenti — vede bene che i suoi rappresentanti, siano deputati ovvero corpi morali, non hanno fibra di resistere e soltanto piegano sommessi la fronte in atto di quiescenza. Una delle massime ingiustizie è senza dubbio quella dei contributi idraulici di seconda categoria, su cui elevasi adesso questa voce che non deve rimanere senza un'eco potente.

Ci si governa come mandre fuori della costituzione; lo dicemmo noi altra volta ed adesso è un senatore che senza ambagi lo ripete. Ma saremo sempre mandre? non vorremo comprendere quanti motivi abbiamo per imporci e di pesare anche noi, nel male come nel bene, a vantaggio della nazione? non cureremo gli interessi e la dignità di questa nostra regione tanto vilipesa e malmenata?

Non dobbiamo fare per nostro conto una politica regionale; ma dobbiamo impedire che contro noi la facciano gli altri.

L'agitazione Universitaria

L'inchiesta per Torino

La *Rassegna* censura come improprio il ritardo frapposto alla pubblicazione della relazione stesa dalla commissione d'inchiesta universitaria.

Un gruppo di studenti dell'Ateneo di Roma approvò ieri l'ordine del giorno che riafferma la solidarietà con gli studenti di Torino con quelli delle altre università, ma dichiara inopportuno un'ulteriore agitazione.

Il *Fanfulla* smentisce la voce sparata ieri di dissensi scoppiati nel ministero circa la pubblicazione della relazione d'inchiesta.

Il ritardo, secondo questo giornale dipende dal ministro dell'interno che vuol prendere prima tutte le disposizioni disciplinari contro gli agenti usciti dalla legalità. Si dice che il prefetto Casalis verrà colpito; — ma soggiunge il *Fanfulla*, diamo la notizia con riserva.

Intanto in questore di Torino, Roncoroni, venne collocato a disposizione del ministero. Gli succederà il Galimberti.

La *Tribuna* ha da buona fonte: Malgrado la conclusione dell'inchiesta e le osservazioni di Coppino, Depretis ha dichiarato che non intende rimuovere il Casalis.

Mancini e gli studenti

Il comitato universitario di Roma per il monumento a Giordano s'è recato dall'onorevole Mancini, che accolse molto affabilmente gli studenti.

Mancini, fra le altre cose, avrebbe detto, che nessuno più di lui desiderava il licenziamento di Casalis; ma che il governo non poteva mostrar di cedere all'agitazione.

Quanto alla lapide ricordante i martiri di Padova, disse che l'opposizione fu sollevata dal console austriaco a Venezia. Il governo dovette porre il veto per riguardo allo Stato alleato; poichè esiste con l'Austria un formale trattato d'alleanza.

Parlasi di grandi dissensi tra Mancini e De Pretis per queste dichiarazioni.

Non è improbabile che il dissidio ora latente, divenga palese alla riapertura della Camera.

Il conflitto anglo-russo

Londra, 12. — Il lavoro nell'arsenale è attivissimo; si rinforzeranno le squadre della China e dell'Australia. La squadra del Baltico sarà fortissima; probabilmente la comanderà Horveby.

Secondo calcoli fatti al ministero della guerra, 52,672 uomini sarebbero attualmente disponibili per servizio immediato all'astero.

Londra, 13. — I giornali considerano le spiegazioni di Komaroff non soddisfacenti.

Il *Daily News* dice che la situazione non è mutata. Le possibilità di una soluzione pacifica non sono diminuite. Nessuna nuova comunicazione russa fu ricevuta nè era attesa avanti alcuni giorni.

Lo *Standard* ha da Tirpùl: I Russi si avanzano lungo di Murghab.

Lo *Standard* ha da Teheran: La legazione russa intercede vivamente in favore di Ayoub Kan, ma, credesi, con poca probabilità di successo la di lui incarcerazione e considerandosi quale un atto d'omaggio all'Inghilterra.

Pietroburgo, 13. — La Russia a scopo di conciliazione presentò giorni sono all'Inghilterra una nuova proposta per la Zona di frontiera. Le disposizioni dei due governi sono pacifiche.

Alla serata ufficiale lo Czar conversò lungamente ed amichevolmente con Thornton.

Londra, 13. — Lumsden avrebbe

occupato una forte posizione strategica a Tirpùl sul fiume Harirud onde impedire un colpo di mano russo sopra Herat.

Londra, 13. — Comuni — Gladstone dichiara che ricevette il rapporto di Defferin sulle comunicazioni col l'Emiro.

Senza entrare in particolari può dire che tali comunicazioni furono completamente e interamente soddisfacenti.

Carcere preventivo

Dicevasi che l'onor. Pessina, ministro guardasigilli, intendesse presentare un progetto di legge per l'indennità agli innocenti che soffersero il carcere preventivo.

L'onor. Pessina svolgerà soltanto le sue idee in proposito, quando l'onorevole Tivaroni svolgerà il progetto analogo da lui presentato.

Le idee dell'on. Pessina pare siano queste:

L'indennità verrebbe accordata solo, quando gli assolti risultino essere stati calunniati.

L'indennità si pagherebbe dallo Stato solo quando il calunniatore fosse insolvente e la si trarrebbe dalla cassa delle ammende.

Corriere Veneto

Fratte Polesine. — Da apposita Commissione del Circolo Amicizia principiò la raccolta dei doni per la Fiera di Beneficenza, che avrà luogo la sera del 19 corrente, e oltrepassò ogni aspettativa. — Tutti concorsero con regali di valore dai quali troppo lungo sarebbe fare la descrizione. Il Municipio oltre alla gentile concessione delle Sale elargì lire 20.

Venezia. — Ieri ebbero luogo i funerali del comm. Pietro Sola con intervento di moltissime rappresentanze locali. Vi erano pure rappresentanze di Pellestrina, Scorzà e Zero Branco. Numerosi intervennero i magistrati, avvocati, negozianti, impiegati e molti amici ed estimatori del defunto.

La salma fu deposta in una barca mortuaria per essere trasportata a Mestre e poscia a Zero Branco dove il defunto desiderò essere sepolto nella tomba di famiglia, presso una figlia a lui carissima e da molti anni rapitagli dalla morte.

Verona. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che erige a corpo morale la fondazione Canossa per la costruzione delle case operaie di Verona.

Vicenza. — I fiumi si ingrossano sensibilmente. Nelle vicine colline la neve continua a fioccare. Speriamo che non la si sgeli repentinamente altrimenti vi sarà una ripetizione della famosa brentana del 1882.

Corriere Provinciale

Da Conselve

12 aprile (*)

Risposta al sig. avv. V. Schiesari

Nel N. 99 dell'*Euganeo* abbiamo letta una lettera del sig. V. Schiesari avvocato e cavaliere per giunta.

Non ci fermeremo a rilevare, è meno

(*) Questa è la corrispondenza cui ieri accennavamo e che è appunto il complemento di quella ieri pubblicata. (Nota della Dir.)

ancora a rispondere alle insolenze che il signor avv. Schiesari ci prodiga, e colle quali inflora tutta la sua lettera; — noteremo soltanto come quelle insolenze non sono, a nostro avviso, la parte peggiore della lettera. Il sacco non può dare che la farina che ha, ma il voler supplire alla mancanza di buone ragioni con delle frasi insolenti, ci scusi l'egregio cavaliere, ma temiamo sia cosa che appaghi ben poco il lettore.

Seguiremo nella risposta l'ordine stesso della lettera del sig. Schiesari; l'illustre avvocato si è compiaciuto di mettere insieme quel po' di roba, e noi gli chiediamo umilmente venia se ora ci tocca smembrare que' suoi isterici perioduncoli, da lui forse con tanto amore covati. Se ciò facciamo è solo per la chiarezza, e tutt'altro che per guastargli il suo lavoro; oibò! che dio ce ne guardi!!

Nel primo periodo, che è la *Sinfonia* di quel laborioso *Fot-pourri*, il facezioso, quantunque avvocato, cavaliere Schiesari si abbandona alla voluttà di un volo più o meno lirico, ma fegatoso, contro il sottoscritto, corrispondente straordinario del *Bacchiglione*, e sempre pronto, amico lettore, per servirla.

Non parlerò dell'inopportuno raffronto fra Anguillava e Conselve, ecc... (comincia l'avv. Schiesari).

Ma Le pare, on. avvocato? perchè non si dovrà parlare di ciò?... Parliamone anzi!!! A noi, per esempio, veda, ci pare proprio che quel suo non volerne parlare faccia nascere, come chi dicesse, un dilemma. Sissignore, un dilemma!!! e con tanto di corna; eccolo:

O Lei ammette senza restrizione tutto ciò che noi dicemmo sia in forma positiva, sia in forma di apprezzamento, a proposito delle note *accuse* di socialisti-anarchici, oppure, per un senso laudabilissimo di coscienza respicenza trova decoroso per Lei stesso di farla cadere nel dimenticatoio.

Nel primo caso, cavaliere compitissimo, Ella sa, quanto noi, come quell'accusa abbia messo in zurlò quanti ci conoscono, e come sia sfruttata in modo che nessun elettore di buon senso vorrà più mordere a quell'amo. Il sostenerla non è serio, le pare?

Ci dica piuttosto che colla seconda ipotesi abbiamo imbrotato giusto, e noi che sebbene non cavalieri, viceversa poi ci siamo lo stesso (!!!) Le usiamo la cortesia di dire che crediamo sia stato uno sbaglio; di più, ci sembra non si può fare, nè si potrebbe pretendere!!

Ma andiamo avanti. Ella, on. signor avv., dice che non vuole « affiggere » il benevolo lettore, col *Taglio di Capasqua e Ranari*, e consimili melanconie...

Grazie, egregio dottore!! mille volte grazie!! vediamo benissimo che l'amor proprio non Le fa velo all'intelletto, e ch' Ella usa le frasi le più proprie che usar si potessero.

« Affiggere!! » ma dunque lo riconosce anche Lei che quelle sono cose che affliggono! Si capisce che Lei ha parlato come contribuente e non come *ex Sindaco*!!

Coll' includere poi nella caratteri-

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano

PROFUMERIA MARGHERITA
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ
 DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
 a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone . . .	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 4 —
Polvere Riso . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scovri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita, finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
 » elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
 VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
 e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishmagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Profetto segne la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Medaglia d'oro
 Milano 1881

SOCIETÀ ANONIMA FABBRICA DI CALCE E CEMENTI

Medaglia d'oro
 Torino 1884

SEDE IN CASALE MONFERRATO

Capitale sociale Lire 3,000,000 — versato Lire 2,000,000

STABILIMENTI RACCORDATI ALLE STAZIONI FERROVIARIE DI CASALE, S. GIORGIO ED OZZANO

I prodotti della Società sono:

CEMENTO IDRAULICO a LENTA PRESA (Portland).

CEMENTO a PRONTA PRESA (uso Grenoble).

CALCE idraulica macinata.

CALCE eminentemente idraulica in zolle.

Produzione annua, Quintali 500,000

Si assume qualunque fornitura a condizioni speciali da convenirsi a seconda dell'entità della medesima. Si spedisce franco il Catalogo dei prezzi correnti dietro domanda alla Direzione della Società Anonima Fabbrica di Calce e Cementi in Casale Monferrato

la quale risponderà a tutte le domande che le saranno dirette e darà gli schiarimenti richiesti e le norme per qualsiasi applicazione dei prodotti fabbricati.

Rappresentanti sulle principali piazze d'Italia

In Padova rivolgersi al Signor Ingegnere DARIO FOGGIANA

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti.

APPLICAZIONI DEL CEMENTO — Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte-monoliti, ponti canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balaustre, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, calcestruzzo per fondazioni, blocchi per gettate e rivestimenti, ecc.

LA BOURBOULE

(AUVERGNE)

Acqua Arsenicale Eminentemente Ricostituente

Stagione del 25 Maggio al 1° Ottobre

Rigenera le persone affievolite, Linfatismo, Affezioni della pelle e delle vie respiratorie, Diabete, Febbri intermittenti

A. MANZONI e C° — Milano e Roma

CREME SIMON

NEUVO

Cold-Cream

PER LA BELLEZZA del VISO

Guarigione immediata delle Serepolature

Crepacci-Geloni

e di tutte le Alterazioni della Pelle

L. 5, 3, 1,50 Vasetto

SIMON, rue de Provence, 36

PARIS

TUTTI FARMACISTI E PROFUMIERI



QUINA LA ROCHE

Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i Globuli rossi che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

MILANO: A. MANZONI e C.

Viglietti da Visita

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

Linea Regolare Postale fra l'Italia il Brasile, la Plata ed il Pacifico

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

toccando BARCELLONA e S. VINCENZO

Umberto I.

22 APRILE

Adria

22 MAGGIO

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Agli ammalati di polmone e del collo (etici) si raccomanda la quinta edizione dell'opuscolo:

l'Efficacia salutare e l'uso della pianta HOMERIANA

contenente molte relazioni di meravigliosi successi di guarigione constatati medicalmente ed ufficialmente nello spazio di 19 mesi.

Si spedisce GRATIS dalla filiale del Deposito centrale di prodotti dietetici ed igienici J. Kirchhoefer in Udine.

3380

Distilleria a Vapore
 G. BUTON e C.

Proprietà Roymazzi
 BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30

Medag. oro Parigi 1878

Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca

Amaro di Felsina

Eucalyptus

Monte Titano

Arancio di Monaco

Lombardorum

Diavolo

Colombo

Liquore della Foresta

Guarana

San Gottardo

Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri

Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.